

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

FESTA DEI SANTI

Lunedì 1 novembre è la Festa di tutti i Santi. Vorremmo celebrarla con gioia e con consapevolezza, perché tutti abbiamo un Santo protettore e tutti siamo chiamati alla santità. Invitiamo le nostre comunità a celebrare l'Eucaristia con gioia. A san Marco l'Eucaristia per tutti i Santi viene celebrata alle 10.45.

A san Nicolò: ore 8.00 - 10.30 - 18.30.

Nel nostro Cimitero di Mira celebriamo una s. Messa alle 15.00 (in caso di cattivo tempo l'Eucaristia viene celebrata comunque nella chiesa di s. Nicolò).

L A VISITA AL CIMITERO

Nel giorno dei Santi e nel giorno successivo (2 Novembre), dedicato alla Commemorazione di tutti i Defunti, invitiamo le famiglie alla visita alle tombe dei loro cari, accompagnando anche i ragazzi a vivere questo gesto nella fede cristiana e nella preghiera. Nelle nostre due parrocchie si celebra l'Eucaristia per tutti i defunti secondo l'orario feriale.

CORSO PER I FIDANZATI

La parrocchia offre con gioia ai giovani che intendono celebrare il Matrimonio cristiano un percorso di una decina di incontri che si svolge nel patronato di s. Nicolò, il MARTEDÌ dalle ore 20.45 alle 22.15, a partire da Martedì 9 Novembre. Per quanti non hanno potuto dare la loro adesione, è possibile farlo nella segreteria della canonica, negli orari: 9 - 12; 15 - 18.

CATECHESI PER LE MEDIE

Dopo aver completato, non senza qualche difficoltà, le staff di catechisti per i diversi gruppi della scuola media, ora siamo in grado di far partire questo cammino di incontro con il Signore che s'inserisce nei primi passi dell'adolescenza. Ogni gruppo ha potuto scegliere il giorno e l'orario degli incontri, che richiedono fedeltà e partecipazione. Ai ragazzi delle medie proponiamo di partecipare all'Eucaristia del sabato sera alle ore 18.30 (17.30 a s. Marco), mettendo al centro l'incontro con il Signore, senza del quale tutti gli altri "incontri" passano in secondo piano e perdono la loro bellezza. E' evidente che, dove ci siano impegni di sport o di altro genere, è possibile partecipare all'Eucaristia della Domenica mattina e sera. E' fondamentale che la Domenica possa ritrovare il suo spazio e la sua bellezza come giorno del Signore e come occasione di riposo e di incontro con la propria famiglia. Le nostre comunità si impegnano perché questo giorno e queste celebrazioni del dono della Presenza del Signore siano vissute nella gioia.

PER I PICCOLI DI 2^ ELEMENTARE

Anche per i piccoli di 2^ elementare è arrivato il tempo di iniziare l'esperienza della catechesi e della partecipazione all'Eucaristia della comunità. Il primo incontro è fissato per Domenica 7 Novembre, alle ore 9.30 in chiesa a s. Nicolò. Accompagnati dalle loro famiglie parteciperanno all'Eucarestia. Terminata la preghiera della comunità verranno accompagnati dai genitori nel cortile del patronato per una breve merenda, la divisione in gruppi e il primo incontro di catechesi, fino alle 11.30. La catechesi per questi amici più piccoli avrà una cadenza quindicinale, per un primo approccio all'incontro con il Signore.

IL CATECHISMO IN PARROCCHIA

- E' iniziato il catechismo come esperienza per **accompagnare i bambini, i ragazzi, i giovani e le famiglie all'incontro personale con Cristo, nella Comunità cristiana.**
- Rimangono in vigore anche quest'anno le indicazioni per il tempo di pandemia: igienizzazioni delle mani - mascherina - distanziamento - sottoscrizione del "Patto" tra genitori e parrocchia. I genitori sono tenuti a misurare la temperatura dei figli e ad escludere la presenza al catechismo per chi avesse sintomi di malessere.
- Sarà sempre opportuno avvisare i catechisti dell'assenza agli incontri.

LEZIONI DI MUSICA

L'Associazione Gruppo Bandistico Città di Mira, che opera da 51 anni nel nostro paese, propone lezioni di musica (teoria e solfeggio e strumenti a fiato e percussione) a bambini e adulti che desiderano imparare e far parte di questa banda. Le lezioni si svolgono presso la Casa delle Associazioni in via E. Toti, 35. Per informazioni più precise rivolgersi a Laura, tel. 3479141791.

GRUPPI DI ASCOLTO DEL VANGELO

Qualcosa si è fatto anche durante la pandemia. Ora riprendono con più forza i Gruppi di ascolto del Vangelo. Offriamo a tutta la comunità due occasioni per leggere, meditare e attualizzare alcune pagine del Vangelo di Matteo: il LUNEDÌ alle ore 15.30 e alle ore 20.30. Non potendo ancora ritrovarci nelle case, il luogo per questi incontri è la cappella della chiesa di s. Nicolò. Per ora cominciamo lunedì 22 Novembre. Ci piacerebbe che la proposta arrivasse liberamente a quanti sentono il desiderio di fare della Parola del Vangelo il "pane" che nutre la fede, la "luce" che illumina il cammino cristiano, la "forza" che dona la gioia di vivere secondo il Vangelo la nostra vita e la bellezza della nostra testimonianza.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XXXI^ TEMPO ORDINARIO - 31 OTTOBRE 2021

**E' buio
dentro di me,
ma presso di Te
c'è la luce.**

**Sono solo ma Tu
non mi abbandoni.
Sono impaurito,
ma presso di Te
c'è l'aiuto.**

**Sono inquieto,
ma presso di Te
c'è la pace.**

**In me c'è amarezza
ma presso di Te
c'è la pazienza.**

**Io non comprendo
le Tue vie,
ma la mia via
Tu la conosci.**

(D. Bonhoeffer)

INVOCAZIONE





La parola del Papa

Catechesi sulla Lettera ai Galati: *Cristo ci ha liberati*

Cosa è la libertà cristiana? Oggi ci soffermeremo su questo tema: la libertà cristiana. La libertà è un tesoro che si apprezza realmente solo quando la si perde. Per molti di noi, abituati a vivere nella libertà, spesso appare più come un diritto acquisito che come un dono e un'eredità da custodire. Quanti fraintendimenti intorno al tema della libertà, e quante visioni differenti si sono scontrate nel corso dei secoli!

Nel caso dei Galati, l'Apostolo non poteva sopportare che quei cristiani, dopo avere conosciuto e accolto la verità di Cristo, si lasciassero attirare da proposte ingannevoli, passando dalla libertà alle schiavitù: dalla presenza liberante di Gesù alla schiavitù del peccato, del legalismo e così via. Anche oggi il legalismo è un problema nostro, di tanti cristiani che si rifugiano nel legalismo, nella casistica. Paolo invita quindi i cristiani a rimanere saldi nella libertà che hanno ricevuto col battesimo, senza lasciarsi mettere di nuovo sotto il «giogo della schiavitù». Egli è giustamente geloso della libertà. La libertà è un dono che ci è dato nel battesimo. L'Apostolo propone l'insegnamento di Gesù, che troviamo anche nel Vangelo di Giovanni: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Il richiamo, dunque, è anzitutto quello di rimanere in Gesù, fonte della verità che ci fa liberi. La libertà cristiana, quindi, si fonda su due pilastri fondamentali: primo, la grazia del Signore Gesù; secondo, la verità che Cristo ci svela e che è Lui stesso. Anzitutto è *dono del Signore*. La libertà che i Galati hanno ricevuto – e noi come loro con il battesimo – è frutto della morte e risurrezione di Gesù. L'Apostolo concentra tutta la sua predicazione su Cristo, che lo ha liberato dai legami con la sua vita passata: solo da Lui scaturiscono i frutti della vita nuova secondo lo Spirito. Infatti, la libertà più vera, quella dalla schiavitù del peccato, è scaturita dalla Croce di Cristo. Siamo liberi dalla schiavitù del peccato per la croce di Cristo. Proprio lì dove Gesù si è lasciato inchiodare, si è fatto schiavo, Dio ha posto la sorgente della liberazione dell'uomo. Questo non cessa di stupirci: che il luogo dove siamo spogliati di ogni libertà, cioè la morte, possa diventare fonte della libertà. Ma questo è il mistero dell'amore di Dio: non lo si capisce facilmente, lo si vive. Gesù stesso lo aveva annunciato quando disse: «Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo». Gesù attua la sua piena libertà nel consegnarsi alla morte; Egli sa che solo in questo modo può ottenere la vita per tutti. Paolo, lo sappiamo, aveva sperimentato in prima persona questo mistero d'amore. Per questo dice ai Galati, con un'espressione estremamente audace: «Sono stato crocifisso con Cristo». In quell'atto di suprema unione con il Signore egli sa di avere ricevuto il dono più grande della sua vita: la libertà.

Il secondo pilastro della libertà è *la verità*. Anche in questo caso è necessario ricordare che la verità della fede non è una teoria astratta, ma la realtà di Cristo vivo, che tocca direttamente il senso quotidiano e complessivo della vita personale. Quanta gente che non ha studiato, neppure sa leggere e scrivere ma ha capito bene il messaggio di Cristo, ha questa saggezza che li fa liberi. È la saggezza di Cristo che è entrata tramite lo Spirito Santo con il battesimo. È faticoso rimanere libero, è faticoso; ma non è impossibile. Coraggio, andiamo avanti su questo, ci farà bene. È un cammino in cui ci guida e ci sostiene l'Amore che viene dalla Croce: l'Amore che ci rivela la verità e ci dona la libertà. E questo è il cammino della felicità. La libertà ci fa liberi, ci fa gioiosi, ci fa felici. (Udienza 6 ottobre 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

DOMENICA 31 OTTOBRE XXXIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00
ore 9.30:
ore 11.00:
ore 18.30: Favaretto Severino e Angela

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI

ore 8.00
ore 10.30: Furegon Franco e Carla - Da Lio Daniele, Barchi Olivo, Argia, Antonio, Suor Anna Boscaro Maria (Ann)

ore 15.00: S. MESSA AL CIMITERO - MIRA

ore 18.30

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

ore 18.00:

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

ore 18.00: Baldan Antonio e Deff. Baldan - Trevisan Irma

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

ore 18.00: Marchiori Pizzati Leda - Compagno Vittorio, Rita e Pasquale - Silvana e Deff. Cosso

VENERDÌ 5 NOVEMBRE

ore 18.00:

SABATO 6 NOVEMBRE

ore 18.30: PREFESTIVA
Deff. Trevisan

DOMENICA 7 NOVEMBRE XXXIIª TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Bareato Adelina - Terren Sergio - Sorato Severino, Ines e Francesco - Busatta Silvano e Fam.

ore 9.30:

ore 11.00: Carraro Giuseppe (Ann)

ore 18.30:

Quando preghiamo dobbiamo essere umili, perché le nostre parole siano effettivamente delle preghiere e non un vaniloquio che Dio respinge.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

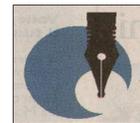
Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

LA VISITA MENSILE

Abbiamo ripreso con gioia e con impegno la visita agli ammalati e agli infermi nelle case. Lo facciamo una volta al mese, cercando di essere fedeli ad un calendario che ci siamo dati, con l'aiuto di alcune persone che s'interessano di avvertire e di concordare giorno e ora. Lo facciamo anche con l'aiuto delle nostre suore. E' un impegno prezioso che esprime la "carità" della nostra comunità cristiana, è un dono atteso dai nostri anziani che non possono frequentare l'Eucaristia e la vita della nostra parrocchia. Con questa visita incontriamo la solitudine e la sofferenza. Talvolta troviamo delle persone serene che accettano la loro infermità e la offrono al Signore come la preghiera più vera e più bella. Altre volte notiamo che la sofferenza è faticosa da portare, come una croce che pesa sulle spalle e sul cuore. La nostra piccola visita è un dono prezioso: Gesù presente nel Pane consacrato entra nella loro casa, la preghiera ci unisce in quel Sacramento dell'Amore che il Signore ha voluto donarci come segno sicuro della sua Presenza. Anche le persone più stanche e affaticate sembrano rinascere, ritrovare il sorriso e la gioia di vivere. Dove arriva il Signore e i gesti del suo amore tutto sembra rinascere. Facciamo volentieri questo servizio mensile; ci piacerebbe che tutti lo conoscessero e potessero segnalarci parenti o vicini di casa che potrebbero gradire questa visita mensile. Noi lo metteremo volentieri nel nostro calendario.

UN DONO PREZIOSO E BELLO

Siamo grati al nostro Patriarca e al Rettore del nostro Seminario per aver destinato alle nostre parrocchie, nei fine settimana, due chierici: Matteo e Raffael. Lo scopo di questa presenza è racchiuso in poche ore che però possono dare a noi la gioia di conoscere i giovani che si preparano al Sacerdozio e a loro il volto della comunità cristiana che si esprime nella Liturgia, nella catechesi, nella comunione. Proprio questo vorremmo poter donare, con semplicità ma anche con verità a questi due amici che si pongono nell'atteggiamento della condivisione. Condivisione della vita con noi sacerdoti e condivisione con i diversi gruppi. Sono a disposizione, con semplicità, per offrire la loro testimonianza umana e cristiana, per raccontarci la loro vocazione, per imparare anche da noi come si serve, si ama e si segue il Signore nella comunità cristiana. Non avendo spazio per ospitarli nella canonica di s. Nicolò, abbiamo preparato la canonica di s. Marco che così riprende a rivivere, almeno durante i fine settimana. Il nostro desiderio è che quando sono presenti tra noi possano sentirsi "a casa", non semplicemente "ospiti passeggeri". Sarà allora importante creare legami di accoglienza, invitarli in qualche gruppo, renderli partecipi delle gioie e delle fatiche delle nostre comunità.

POVERI UOMINI

C'è in ogni cristiano, ma soprattutto in ogni sacerdote, una duplice possibilità che nasce dall'essere "deboli e fragili": allontanare dal Signore o aprire una strada per incontrarlo. E' la vicenda vissuta dai discepoli e dalla folla in cammino verso Gerusalemme, quando hanno incontrato il cieco di Gerico. Il suo desiderio d'incontrare il Signore, il suo grido di aiuto, è stato soffocato da coloro che erano "attorno a Gesù". Solo il suo coraggio e la sua determinazione di non perdere questo incontro fondamentale per la sua vita, solo il suo "gridare più forte" ha fatto fermare Gesù che ha affidato alla stessa folla e ai suoi discepoli il compito di donargli parole vere: "Coraggio, Gesù ti chiama". Questa duplice possibilità che noi abbiamo è una responsabilità di non poco conto, anzi, su questa si gioca la nostra fede. Ho imparato da tanto tempo a fare, alla sera, un piccolo esame di coscienza: "Oggi ho allontanato qualcuno dal Signore, con le parole, gli atteggiamenti, la stanchezza? Oppure, oggi, ho aiutato qualcuno ad incontrare il Signore?" Esame di coscienza prezioso. Ci potrebbe aiutare a seguire per primi il Signore e a comunicare questa gioia.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 3ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 31 OTTOBRE XXXIª TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Intenzioni offerente

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE

ore 9.00: Intenzione offerente

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

ore 9.00: Intenzione offerente

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

ore 7.00: Intenzione di Daniela

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

ore: 7.00: Intenzione di Andrei

VENERDÌ 5 NOVEMBRE

ore 7.00: Madre Lucia

SABATO 6 NOVEMBRE

ore 7.00: Intenzione di Joan

DOMENICA 7 NOVEMBRE

ore 9.00: Carraro Gino, Giovanni, Giuseppina

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 31 OTTOBRE XXXIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Angela e Mario - Aristide, Rita, Aldo, Gioele - Deff. Spolaor - Andrea (Ann), Ivana, Luca e Paolo

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE - TUTTI I SANTI

ore 10.45: Conton Doria e Deff. Formenti

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

ore 8.30: Longo Germano

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

ore 8.30: Deff. Menghi

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

ore 8.30: Per i giovani

VENERDÌ 5 NOVEMBRE

ore 8.30: Pietro - Fecchio Ines, Giovanni, Pia e Antonia

SABATO 6 NOVEMBRE

ore 17.30 PREFESTIVA
Giuseppe e Carolina - Zuin Aldo, Pietro, Giovannina e Marina

DOMENICA 7 NOVEMBRE XXXIIª TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Deff. Favaretto